

## BOOKS

**SULLE STRADE DEL REPORTAGE. L'ODISSEA FOTOGRAFICA DI WALKER EVANS, ROBERT FRANK E LEE FRIEDLANDER.**

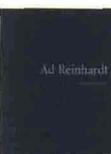
Pier Francesco Frillici, prefazione di Elio Grazioli, Editrice Quinlan 2007, 183 pp., 14,00 euro.



Un viaggio nella storia della fotografia d'artista, un'indagine che affonda le radici nel reportage fotografico di stampo giornalistico, e che nello stesso tempo lo supera, liberandosi delle ragioni di memoria e testimonianza per farsi puro fatto artistico. Pier Francesco Frillici percorre queste strade in tre capitoli, sulle tracce di tre artisti che hanno fatto della fotografia un mezzo di ricerca estetica: dalle suggestioni dada e surrealiste di Walker Evans, alla celebrazione epica della vita quotidiana e dell'America on the road di Robert Frank, fino alle sfumature informali e concettuali di Lee Friedlander. — Anna Santomauro

**AD REINHARDT**

Michael Corris, Reaktion Books 2008, 240 pp., 35,00 euro.



È un'opera attesa da molto tempo quella di Michael Corris: un contributo doveroso che riconosce nel lavoro di Ad Reinhardt una pietra miliare della Storia dell'Arte contemporanea in America. L'autore ripercorre alcuni momenti salienti della vita di Reinhardt, indagando le mille sfumature di una personalità poliedrica che ha intrecciato arte, politica e vita fino in fondo, accettando di essere escluso dai riflettori. Proprio per questo, Corris ha scelto di riportare alla luce aspetti dell'artista profondamente legati alle sue convinzioni politiche, radicate nell'estrema sinistra degli anni del conservatorismo postbellico, dipingendo così l'immagine di un dissidente, di un artista impegnato socialmente e politicamente, di un uomo dall'aura quasi profetica e dai molteplici volti. A partire dai primi dipinti astratti, dalle pubblicazioni e dalle illustrazioni firmate con degli pseudonimi su giornali di sinistra come *New Masses* e *The Nation*, Michael Corris mette insieme i tasselli di un mosaico che sembra non

essere mai del tutto completo, seguendo le orme del percorso artistico e umano di Reinhardt, e riconoscendo in lui uno dei padri della Minimal e della Conceptual Art. — AS

**FRA LE IMMAGINI.**

**FOTOGRAFIA, CINEMA, VIDEO.**  
Raymond Bellour, Bruno Mondadori 2008, 384 pp., 32,00 euro.



*Fra le immagini* è un libro fondamentale sulla cultura cinematografica contemporanea. Pubblicato originariamente in due volumi nel 1990 e nel 1999,

per la prima volta è tradotto in Italiano da Vincenza Costantino e Andrea Lissoni. Si tratta di una raccolta di testi che Raymond Bellour, fine teorico francese del cinema e fondatore con Serge Daney della rivista *Trafic*, ha scritto nel corso degli anni Ottanta. Il sottotitolo del libro, *Fotografia, cinema, video*, già lascia presagire la trattazione di un argomento incerto e la frequentazione di un territorio altro da quello cui si è abituati. Bellour, infatti, è lo scopritore di un nuovo spazio, che non è quello delle immagini, ma quello compreso tra di esse, uno spazio incontaminato che è lo spettatore a colmare, uno "spettatore pensoso", come lo definisce l'autore. Per Bellour si tratta dello spazio fra le immagini dei film di Godard, Klein Marker e Kuntzel, ma per voi può essere quello che vi pare.

— Francesco Spampinato

**STORIA DELLA FOTOGRAFIA**

Angela Madesani, Bruno Mondadori 2008, 400 pp., 18,00 euro.



Centosettant'anni di storia della fotografia narrati da Angela Madesani in un volume che guarda tanto alle grandi personalità quanto agli artisti degli ultimi trent'anni che non hanno ancora trovato spazio nelle cronache e nei manuali. Una lucida panoramica organizzata in capitoli tematici articolati in testi introduttivi e schede per l'approfondimento dell'opera dei singoli artisti: dagli esordi dei primi grandi sperimentatori dell'obiettivo, da Nadar a Margaret Cameron; da Alfred

Stieglitz a Wilhelm von Glöden; da Alexandr Rodcenko al Bauhaus, fino al Gruppo F64; l'analisi arriva dunque agli anni Sessanta, passando per Robert Capa, Raymond Depardon o Robert Frank, fino a Ugo Mulas, fino alla "fotografia di moda". Una serie di interviste e conversazioni trattano il rapporto tra fotografia e arte a partire dagli anni Settanta: Angela Madesani si rivolge così a Franco Vaccari, a Gabriele Basilico, a Laura Gasparini, ad Arrigo Ghi, a Fabio Castelli e a Cristina De Vecchi. — AS

**ART AND TODAY**

Eleanor Heartney, Phaidon 2008, 448 pp., 560 illustrazioni, 75,00 euro, lingua Inglese.



Certamente non è una strada in discesa quella che Eleanor Heartney ha deciso di intraprendere narrando gli ultimi venticinque anni di vita dell'arte: quattrocento artisti in sedici capitoli per meglio comprendere il variegato mondo artistico a cavallo tra il XX e il XXI secolo.

Consapevole dell'impossibilità di portare avanti una ricerca ancorata all'idea di movimento o di tendenza, quanto mai anacronistica vista la mobilità degli artisti, la promiscuità di materiali e mezzi, visto il senso di ubiquità donato dalla rete e la compenetrazione di linguaggi e territori dell'arte, l'autrice abbandona qualunque pretesa di sistematizzazione per entrare in quel pluralismo di intenti e di creazioni che fanno dell'arte attuale un insieme tanto caotico quanto variopinto. Ogni capitolo rilegge il lavoro di artisti distanti per collocazione geografica o vissuti, in base alla loro percezione della realtà e al loro approccio con la società: così l'arte è raccontata seguendo sì grandi *tòpoi* artistici, ma anche le diverse facce della vita e del quotidiano, a partire dalla cultura popolare, fino agli oggetti quotidiani, dal concetto di rappresentazione a quello di astrazione, dall'architettura al corpo, dalla natura alla letteratura, alla politica, alla società globale, all'identità, dalla deformazione fisica all'idea di tempo. — AS

**RUDOLF STINGEL**

AA. VV., Museum of Contemporary Art in collaborazione con Yale University Press 2007, 246 pp.

Catalogo della mostra tenutasi presso il Museum of Contemporary Art di Chicago.

**HORROR PLENI**

Gillo Dorfles, Castelvaggi Editore 2008, 240 pp., 16,00 euro. Ampia riflessione dell'autore sulla contrapposizione tra il primitivo *horror vacui* e il contemporaneo *horror pleni* nell'arte e nella società.

**IT'S TIME FOR ACTION**

AA. VV., J.R.P. Ringier 2008, 320 pp., 28,50 euro.

Mercedes Bunz, Maria Elena Buszek, Katy Deepwell, Amelia Jones esaminano il rapporto tra arte e femminismo nell'arte attuale, alla ricerca di nuovi modelli e nuove strategie di azione.

**INDIVIDUAL METHODOLOGY**

AA. VV., J.R.P. Ringier 2008, 248 pp., 19,00 euro.

Una raccolta di documenti mai pubblicati relativi al lavoro di Harald Szeemann, una delle figure più autorevoli del mondo curatoriale contemporaneo.

**ALLE ORIGINI DELL'OPERA D'ARTE CONTEMPORANEA**

AA. VV., Editore Laterza 2008, 223 pp., 20,00 euro.

Un saggio che affronta con lucidità i nodi fondamentali del dibattito sull'arte contemporanea, identificati nel binomio tra autonomia e non autonomia nei confronti della realtà.

**IL TRADIMENTO DEL BELLO.**

**LE TRANS-FIGURAZIONI TRA AVANGUARDIA E POSTMODERNITÀ.**

AA. VV., Bruno Mondadori 2008, 231 pp., 20,00 euro.

La crisi dell'idea di bellezza in un *excursus* che parte dagli anni Venti e, passando attraverso la postmodernità, giunge fino ai giorni nostri.

**IL GIOCO DELLE****EVIDENZE.**

**LA DIALETTICA DELLO SGUARDO NELL'ARTE CONTEMPORANEA.**

Georges Didi-Huberman, Fazi Editore, 226 pp., 26,50 euro.

Un saggio che affronta le implicazioni estetiche dell'atto di guardare, tra superficie e profondità.

**LABORATORIO ITALIA. NUOVE TENDENZE IN PITTURA.**

Ivan Quaroni, Johan & Levi Editore, 223 pp., 38,00 euro.

Laboratorio Italia racconta la generazione di nuovi pittori che ha iniziato a operare dalla fine degli anni Novanta nell'ambito della società globale.